



Imposta di bollo di € 16,00 con
dichiarazione marca n. 01201916390230

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(AG – CL - EN)
SEDE: VIA ACRONE, 51 – 92100 AGRIGENTO

Protocollo n.8825 del 05/04/2024

Alla Raffineria di Gela s.p.a.
C.da Piana del Signore snc– 93012 Gela (CL)
raffineriadigela@pec.eni.com

e p. c. **Al comune di Gela (CL)**
comune.gela@pec.comune.gela.cl.it

All' On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Al Segretario Generale AdB
SEDE

**Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino**
redazione.adb@regione.sicilia.it

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 con le modalità di cui al Decreto del
Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.**

*****AIU a favore di Raffineria di Gela s.p.a.– Lavori nel Comune di Gela (CL)*****

- **Lavori** - Lavori di “Adeguamento sismico attraversamento Valle Priolo (Opere provvisoriale – Tombinatura canale)”
- **Ditta:** Raffineria di Gela s.p.a. con sede a Gela in c.da Piana del Signore sncn – Codice Fiscale/P. IVA: 06496081008- Amministratore Delegato pro tempore: Alburno Luca

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

Dirigente Responsabile del Servizio 5 – Pareri e Autorizzazioni: Ing. Calogero Zicari - mail: calogero.zicari@regione.sicilia.it

Funzionario direttivo: ing. Orazio Portelli – mail: orazio.portelli@regione.sicilia.it – tel. 0933935262 cell. 3666138403

Autorità di Bacino e-mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

Giorni e orari ricevimento: da Lunedì e Venerdì 10.00 - 13.00 - Mercoledì 15.30 - 17.30

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile*” redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 – “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento” all’Ing. Calogero Zicari;

VISTE la nota assunta al protocollo di questa Autorità n° 12210 in data 18/05/2023, con la quale la ditta in oggetto generalizzata ha chiesto l’Autorizzazione Idraulica Unica per i lavori di “*Adeguamento sismico attraversamento Valle Priolo (Opere provvisionali – Tombinatura canale)*” con allegata la seguente documentazione progettuale:

- 1) 19031-G23041-C-AA-2001-R00_Relazione AUT_IDR_UNI
- 2) 19031-G23041-C-AA-2002-R00_Dichiarazione
- 3) 19031-G23041-C-AA-2003-R00_ATTESTAZIONE
- 4) 19031-G23041-C-AA-2004-R00_Report fotografico

- 5) 19031-G23041-C-DW-2001-R00_Stralcio CTR
- 6) 19031-G23041-C-DW-2002-R00_Catastale
- 7) 19031-G23041-C-DW-2003-R00-Rilievo topografico
- 8) 19031-G23041-C-DW-2004-R00-Planimetria stato di fatto
- 9) 19031-G23041-C-DW-2005-R00_Tombinatura plan
- 10) 19031-G23041-C-DW-2006-R00_Tombinatura sez
- 11) 19031-G23041-C-DW-2007-R00_Stralci plan PAI
- 12) 19031-G23041-C-DW-2008-R00_Piena HECRAS
- 13) 19031-G23041-C-DW-2010-R00-Sezioni stato di fatto
- 14) Dichiarazione assolvimento marca da bollo – Richiesta AIU
- 15) Dichiarazione assolvimento marca da bollo – Rilascio AIU
- 16) Lettera di affidamento incarico professionale
- 17) Dichiarazione spettanze professionali;
- 18) Modulo di richiesta AIU

VISTA la nota assunta ai protocollo di questa Autorità al n. 12210 del 26/10/2023 del progettista ing. Tandurella Claudio Antonio con la quale viene trasmessa la seguente documentazione integrativa:

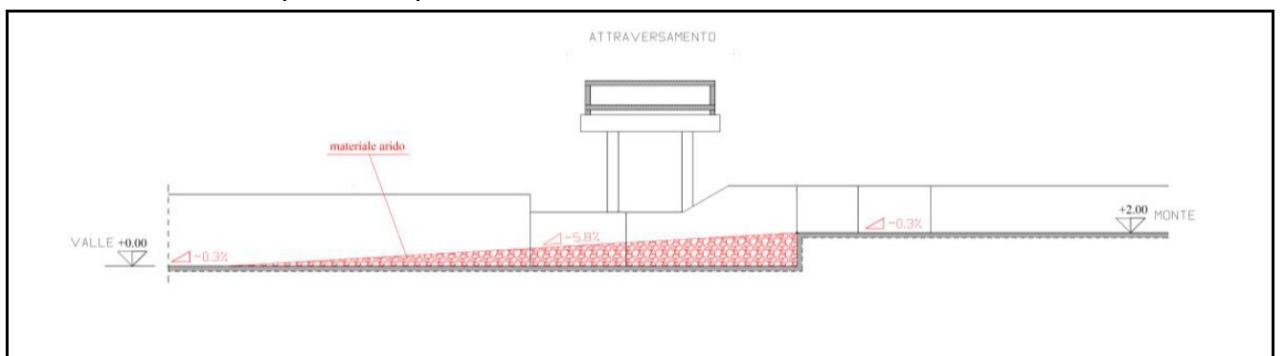
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante, ai sensi della Legge n° 190/2012 e ss.mm.ii. i rapporti di non coniugio, parentela o affinità con dirigenti e dipendenti dell'Amministrazione dell'amministratore delegato Alburno Luca e del progettista;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

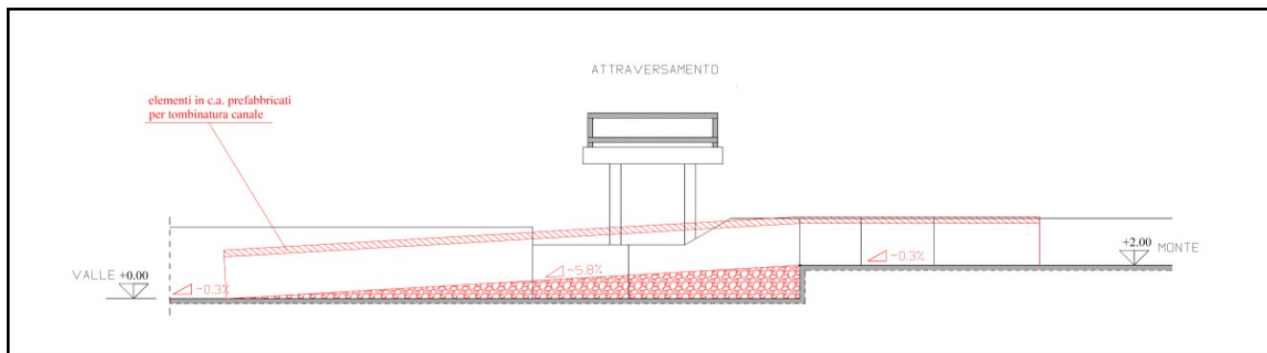
CONSIDERATO che:

Il progetto riguarda le opere provvisorie necessarie per l'adeguamento sismico dell'attraversamento "VALLE PRIOLO". L'opera provvisoria consiste nella tombinatura temporanea del torrente Valle Priolo, nel tratto interessato dai lavori, in modo da poter realizzare un piano in rilevato da utilizzare per le attività di cantiere. L'opera provvisoria di che trattasi avrà una durata pari a quella del cantiere e comunque inferiore ad anni due; a lavori ultimati la tombinatura sarà interamente rimossa, lo stato dei luoghi sarà ripristinato e la geometria del torrente riportata alla situazione originaria. Il piano in rilevato che si intende realizzare avrà misure in pianta di ca. 34 mt, in asse all'attraversamento di cui si vuole effettuare la manutenzione, e ca. 30 mt. in asse al canale. Le aree occupate ricadono all'interno dell'alveo del torrente. I lavori si svolgeranno secondo le seguenti fasi:

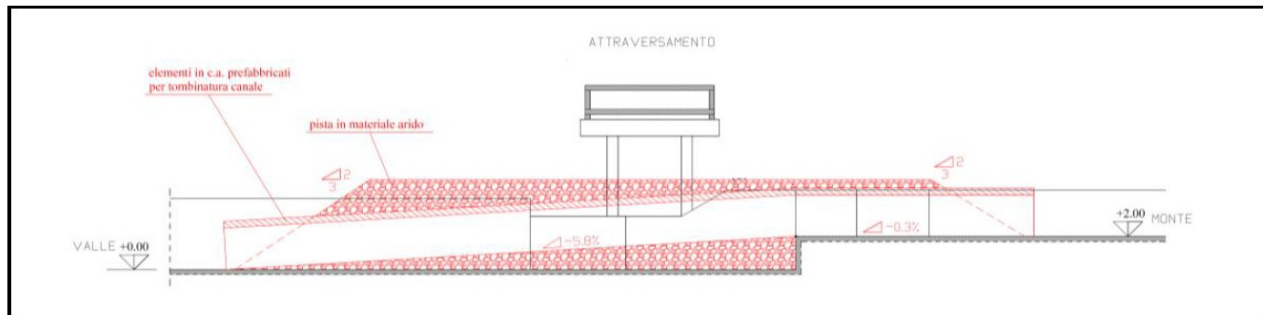
1. Ripulitura del fondo dell'alveo da sedimenti, vegetali, ecc. per il tratto compreso nella zona d'intervento;
2. Riempimento del salto di fondo con materiale arido di grossa pezzatura 90/180 mm fino alla formazione di un piano con pendenza di ca. 5.8%;



3. Posa degli elementi in c.a.v. per la formazione del cunicolo, costituito da due elementi rettangolari affiancati avente luce netta 2,70 mt (base) x 2,50 mt (altezza);



4. Completamento del rilevato mediante l'utilizzo di misto granulare compatto;



5. A lavori ultimati si procederà alla rimozione dell'opera procedendo operativamente in modo inverso a quanto sopra descritto.

- Per la compatibilità delle opere in progetto è stato eseguito uno studio idrologico idraulico come previsto dal DSG 187/2022 dell'Autorità di Bacino. Trattandosi di un'opera provvisoria, secondo quanto riportato nelle "Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d'acqua" (D.S.G. n. 72 del 29/03/2022), si è adottato nelle verifiche un tempo di ritorno $T=10$ anni. Lo studio idrologico idraulico è stato condotto seguendo le seguenti fasi:

- Il bacino idrografico è stato individuato utilizzando la cartografia CTR;
- Lo studio idrologico è stato eseguito utilizzando il metodo VAPI basato sul modello probabilistico a doppia componente TCEV basandosi sui dati pluviometrici delle stazioni pluviometriche "Gela" e "Acate";
- Il tempo di corrivazione è stato determinato come media dei valori ottenuti tramite le relazioni note in letteratura;
- La portata di colmo per $TR=10$ anni è stata calcolata tramite la formula razionale, ottenendo una portata $Q=31,05$ mc/s;

Lo verifica idraulica è stata condotta tramite l'utilizzo del software Hec-Ras. Dalla verifica è risultato:

- 1) La portata di piena ($Tr=10$ anni) transita nel tratto di canale investigato con altezza massima pari a 2.62 mt.; a detta altezza corrisponde un franco, rispetto agli argini del canale, di ca. 0.18 mt; detta sezione è ubicata a ca. 19.00 mt a monte del salto di fondo ovvero a ca. 5.00 mt. dall'imbocco della tombinatura.
- 2) La portata di piena ($Tr=10$ anni) attraversa il tratto di canale tombinato con altezza massima pari a 2.36 mt.; a detta altezza corrisponde un franco rispetto al cielo del cunicolo pari a 0.14 mt. e un grado di riempimento pari a ca. il 94% della sezione.
- 3) La perturbazione indotta nella corrente dalla tombinatura si esaurisce ad una distanza di ca. 823 mt. dall'imbocco di questa ultima; pertanto, oltre tale distanza, quanto si intende realizzare non causa interferenze sul reticolo idrografico;
- 4) La portata di piena ($Tr=10$ anni) transiterà nel tratto di canale investigato interamente confinata negli argini di questo ultimo; pertanto non sono previsti fenomeni esondativi;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

VISTA la dichiarazione di non sussistenza di situazione di coniugio, parentela o affinità di II grado con i dipendenti della Regione Siciliana deputati alla trattazione del procedimento come previsto dall'art. 1 comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012 sia dell'amministratore delegato che del progettista;

CONSIDERATO che le imposte di bollo da 16,00 €, per la richiesta e il rilascio, sono state acquistate e annullate ai sensi degli articoli "46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000" (numero identificativo delle marche da bollo n. 01201916390230 e n. 01201916390229);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che si rileva che l'opera in progetto ricade all'interno del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Idrografico del fiume Gela e dell'Area territoriale tra il Bacino del fiume Gela e il Bacino del fiume Acate (n. 77) approvato con DPR n. 121 del 10.04.2007 pubblicato sulla GURS n. 27 del 15.06.2007 e successivo aggiornamento, nella CTR 643120 si evince che le opere non interferiscono con dissesti geomorfologici e/o idraulici. Per cui questa Autorità non dovrà rilasciare parere ai sensi delle N.A. del P.A.I.

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si esprime parere di compatibilità idraulica favorevole con prescrizioni e/o raccomandazioni;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano aree appartenenti al demanio fluviale della Regione Siciliana:

- *Valle Priolo* iscritto all'elenco ufficiale delle acque pubbliche numero d'ordine 340 nel D.P.R. 1503/1970 e n. 220 nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Caltanissetta;

RILASCIATA

a *Raffineria di Gela s.p.a.* in oggetto meglio specificato,

- **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **"autorizzazione all'accesso all'alveo" dei corsi d'acqua sopra indicati "e alla realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- che le opere dovranno essere realizzate in un periodo dell'anno compreso tra maggio e settembre;
- chiusura del cantiere nel caso di allerta meteo per rischio idrogeologico e idraulico arancione e rossa, emanata dalla Protezione Civile regionale;
- installazione di cartelli informativi nei punti di accesso dell'area di cantiere, in cui vengano segnalate le condizioni di rischio e i comportamenti da adottare nel caso di segnalazione;
- il parere è riferito alle interferenze/prossimità individuate e dichiarate dal progettista negli elaborati tecnici trasmessi; ove siano individuate ulteriori interferenze /prossimità tra le opere in progetto con il reticolo idrografico, le stesse vengano conformate alla disciplina del Regio Decreto 523/1904.
- A fine lavori e alla rimozione delle opere provvisorie la sezione del corso d'acqua non venga ristretta in alcun punto e non vengano arrecati danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;

- l'Amministrazione Regionale venga sollevata in maniera assoluta da danni a cose e persone derivanti da eventi di natura idrogeologica, ed inoltre che in ogni tempo è ad esclusivo carico di codesta Ditta la remissione di eventuali danni a cui possono essere soggette le opere previste in progetto derivanti da fenomeni di natura idrogeologica e in particolare idraulica (inondazioni, allagamenti etc) e di quelli che dette opere possano causare sia al regime idraulico che alla proprietà pubbliche e private in dipendenza delle predette opere e del loro esercizio;
- restano a carico di codesta Ditta gli interventi eventualmente occorrenti per modificare le opere realizzate, qualora questo Ufficio lo ritenesse necessario per motivi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua e/o delle opere di attraversamento, o ancora in caso di studi di dettaglio, senza che codesta Ditta abbia nulla a richiedere a qualsiasi titolo;
- in accordo a quanto previsto dai progettisti con riferimento alla manutenzione dei rami della rete idrografica, si provveda ad effettuare le manutenzioni periodiche al fine di assicurare la capacità di convogliamento dei corsi d'acqua prossimi alle opere in progetto in particolare di quelli che scorrono perimetralmente ad esse e che le attraversano. A titolo indicativo è necessario predisporre le attività di ricognizione e manutentive a cadenza almeno semestrale e prima della stagione autunnale invernale. Si richiama inoltre il contenuto della Direttiva "Attività di Prevenzione e Gestione del Rischio Idraulico - Obbligo dei Soggetti Proprietari e/o Gestori di attraversamenti e manufatti sul demanio Idrico Fluviale" rinvenibile nel sito dell'Autorità di Bacino (nota n. 5750 del 2019);
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione in caso di inadempimento delle presenti prescrizioni;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del parere reso;
- la presente Autorizzazione si riferisce esclusivamente al progetto in oggetto, secondo gli elaborati progettuali trasmessi dalla Società proponente; sono esclusi qualsiasi altra opera e/o intervento che possa alterare il buon regime delle acque;
- eventuali modifiche sostanziali al progetto presentato dovranno essere presentate a questa Autorità di Bacino per il rilascio della relativa Autorizzazione;
- non dovranno arrecarsi danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;
- i terreni scavati eventualmente non riutilizzati *in situ* per i rinterri e i materiali di rifiuto provenienti dai lavori per la realizzazione delle opere di progetto dovranno essere portati a pubblica discarica ed allontanati dagli alvei e dai loro dintorni e non dovranno mai essere accumulati, neanche momentaneamente, nell'alveo o nelle aree di pertinenza idraulica;
- codesta Società è tenuta a farsi carico del monitoraggio delle opere realizzate, nonché a programmare e realizzare i necessari interventi di manutenzione delle stesse;

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: *attraversamento aereo con ponte tubo*.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto all'Autorità competente.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi.

Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazione idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Orazio Portelli

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

Il Dirigente del Servizio 5

Ing. Calogero Zicari